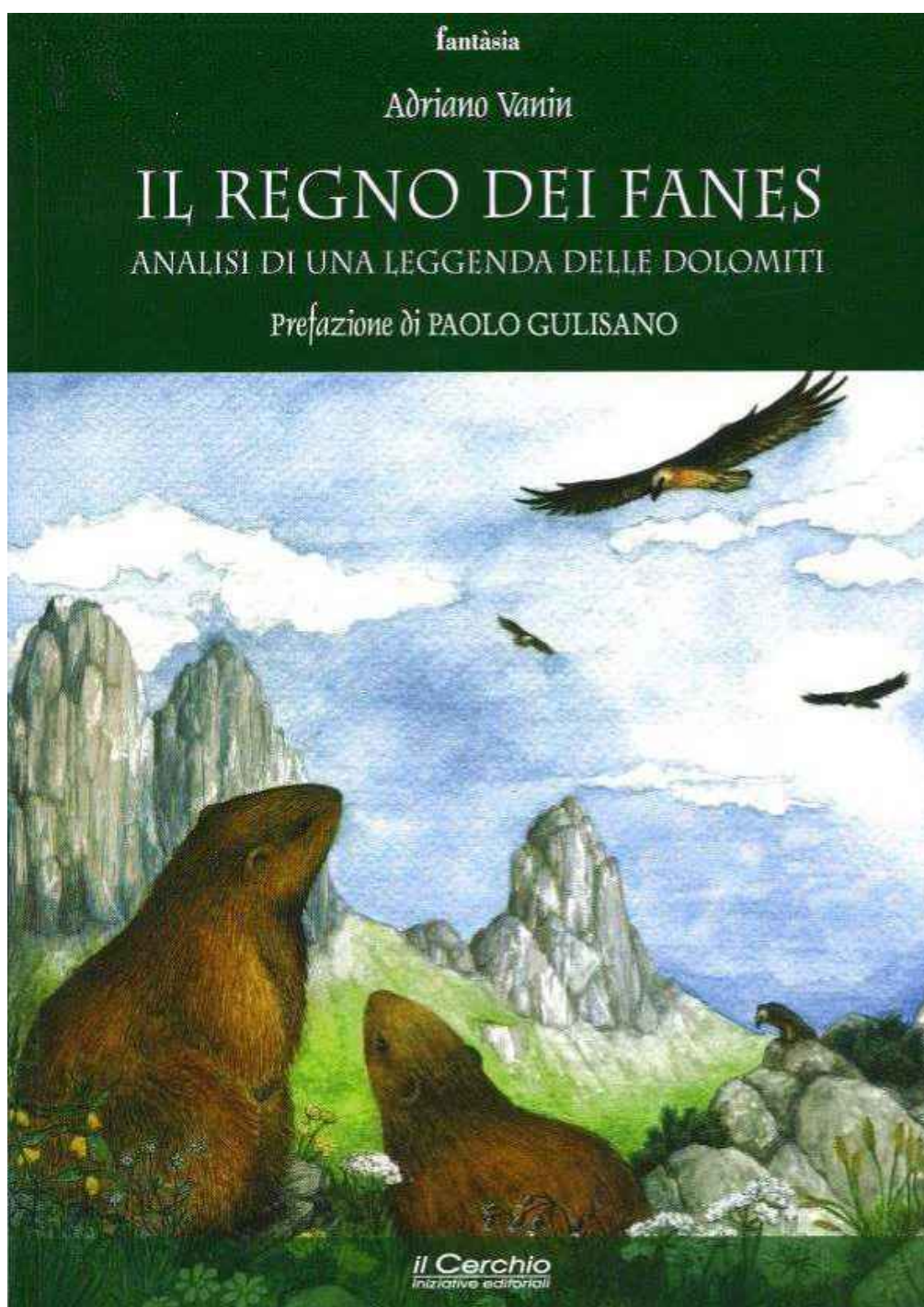


Il "Regno dei Fanes" è una complessa leggenda che i Ladini delle Dolomiti si sono tramandati oralmente per molteplici generazioni.

Narra di un antico regno sulle montagne, che divenne potente e glorioso ma fu poi distrutto dal tradimento. L'unica saga nata sul territorio italiano che sia vagamente paragonabile ai grandi cicli leggendari europei, come quello arturiano o quello nibelungico, fu raccolta e trascritta alla fine dell'800 da Karl Felix Wolff, l'autore de *I Monti Pallidi*.

Analizzata oggi alla luce delle recenti ricerche archeologiche, storiche, geologiche ecc., essa lascia intravedere dei precisi riferimenti al quadro culturale proprio dell'epoca di transizione tra l'età del Bronzo e quella del Ferro. Questo saggio espone il paziente lavoro di dissezione ed analisi della leggenda che ha portato l'autore a proporre la sua tesi interpretativa.

Nel libro "Il Regno dei Fanes – analisi di una leggenda delle Dolomiti" Adriano Vanin esamina, alla luce delle moderne conoscenze scientifiche, i vari elementi che compongono lo scenario dell'antica leggenda. Ne emerge così il quadro sorprendente di un matriarcato sciamanico in una tribù di pastori-guerrieri dell'età del Bronzo finale.



Brevi cenni biografici dell'Autore, Adriano Vanin:

- Nato a Trieste il 12/07/1947
- Laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano
- Ha lavorato per 34 anni nel campo dei Radioaiuti alla Navigazione Aerea
- Pensionato dal 2006
- Appassionato di montagna e soprattutto di speleologia
- Dal 1972 al 1981 responsabile della Sezione Speleologica del CNSASS in Lombardia
- Appassionato di leggende dolomitiche, dal 2006 gestisce il sito www.ilregnodeifanes.it
- Nel 2013 ha pubblicato "Il Regno dei Fanes – analisi di una leggenda delle Dolomiti" presso l'editore Il Cerchio
- Sposato, ha due figlie e vive a Viganò (LC) sulle prime colline della Brianza.

